

Mercati sotto osservazione tra spread stabile gas in rialzo e carburanti più cari in autostrada

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il differenziale tra Btp e Bund resta vicino agli 80 punti base mentre il gas europeo registra un lieve aumento. Sul fronte dei carburanti, i prezzi risultano sostanzialmente stabili sulla rete ordinaria, ma continuano a crescere lungo le autostrade

Spread Btp Bund stabile in apertura

Avvio di seduta senza variazioni rilevanti per lo **spread tra Btp e Bund tedeschi a dieci anni**. Il differenziale di rendimento si è attestato a **80,2 punti base**, poco sopra i 79,5 punti registrati nella precedente chiusura.

Il rendimento del **Btp decennale italiano** si mantiene al **4,04 per cento**. La sostanziale stabilità dello spread indica che, nelle prime contrattazioni, non sono emersi particolari segnali di tensione sul debito pubblico italiano rispetto ai titoli di Stato tedeschi, considerati il principale riferimento dell'area euro.

Lo spread rappresenta uno degli indicatori utilizzati per valutare la percezione del rischio associato ai titoli italiani. Un suo aumento può tradursi in maggiori costi di finanziamento per lo Stato, mentre una riduzione viene generalmente interpretata come un segnale di maggiore fiducia da parte degli investitori.

Prezzo del gas in lieve aumento ad Amsterdam

Partenza positiva anche per il **prezzo del gas naturale** sul mercato Ttf di Amsterdam, principale riferimento europeo per gli scambi energetici. Il contratto future con consegna a settembre ha aperto in rialzo dello **0,8 per cento**, raggiungendo quota **62,2 euro al Megawattora**.

Il movimento appare contenuto, ma conferma l'attenzione dei mercati verso l'andamento delle forniture e la preparazione delle scorte in vista dei mesi più freddi. Durante il periodo estivo, infatti, i Paesi europei lavorano al riempimento degli stoccaggi per ridurre i rischi legati a eventuali difficoltà di approvvigionamento durante l'inverno.

Le oscillazioni delle **quotazioni del gas ad Amsterdam** possono incidere anche sui costi sostenuti da famiglie e imprese, sebbene il trasferimento dei prezzi all'ingrosso sulle bollette non sia immediato e dipenda dai contratti di fornitura e dai meccanismi di aggiornamento tariffario.

Carburanti stabili sulle strade ma più costosi in autostrada

Sul fronte dei **prezzi dei carburanti**, i dati dell'Osservatorio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy mostrano una situazione relativamente stabile lungo la rete stradale ordinaria. In autostrada, invece, si registrano nuovi aumenti, soprattutto per il diesel.

Secondo le rilevazioni riportate dall'ANSA, il prezzo medio nazionale della **benzina self service** sulla rete ordinaria si attesta a **1,992 euro al litro**, mentre il **gasolio self service** raggiunge **2,093 euro al litro**.

I prezzi medi di benzina e gasolio

Sulla rete stradale ordinaria i valori medi risultano i seguenti:

- **Benzina self service** a 1,992 euro al litro
- **Gasolio self service** a 2,093 euro al litro

Sulla rete autostradale, dove i costi sono tradizionalmente più elevati, la situazione è invece questa:

- **Benzina self service** tra circa 2,067 e 2,071 euro al litro
- **Gasolio self service** a 2,170 euro al litro

Il dato più significativo riguarda dunque il **prezzo del diesel in autostrada**, salito fino a 2,170 euro al litro. La differenza rispetto alla rete ordinaria è di quasi otto centesimi per ogni litro acquistato, un divario che può pesare soprattutto per chi percorre lunghe distanze.

Perché in autostrada i carburanti costano di più

I distributori autostradali devono sostenere costi operativi generalmente superiori rispetto agli impianti presenti sulle strade urbane ed extraurbane. A incidere sono anche i servizi continuativi, le concessioni, la gestione delle aree di servizio e una minore possibilità per gli automobilisti di confrontare rapidamente le offerte disponibili.

Per contenere la spesa può essere utile verificare i prezzi prima della partenza e, quando possibile, effettuare il rifornimento sulla rete ordinaria. Con benzina e gasolio vicini o superiori ai due euro al litro, anche una differenza di pochi centesimi può diventare rilevante sul costo complessivo di un viaggio.

Mercati energetici e famiglie italiane

La contemporanea stabilità dello **spread Btp Bund**, il rialzo moderato del **gas europeo** e l'aumento dei **carburanti in autostrada** restituiscono un quadro caratterizzato da mercati finanziari relativamente tranquilli ma da costi energetici ancora elevati.

L'evoluzione delle quotazioni internazionali continuerà a essere osservata con attenzione, soprattutto per le possibili conseguenze sull'inflazione, sulle bollette e sulle spese di trasporto sostenute da famiglie e imprese.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/mercati-sotto-osservazione-tra-spread-stabile-gas-in-rialzo-e-carburanti-pi-cari-in-autostrada/154639>

